

Previsione della malattia "esplosiva" – peronospora della vite

Автор(и): гл. ас. д-р Звездомир Желев, Аграрния университет в Пловдив

Дата: 07.01.2020 Брой: 1/2020



L'agente causale della peronospora della vite è un esempio positivo di fitopatogeno il cui sviluppo è fortemente dipendente da specifiche condizioni climatiche e può essere previsto con successo. I moderni modelli di previsione, in combinazione con appropriate pratiche agronomiche e la conoscenza della resistenza legata all'età della vite, possono servire a creare una strategia integrata per il controllo della malattia. I benefici di tale approccio possono essere realizzati in varie direzioni – ecologia, controllo dei residui di pesticidi, efficienza economica. Negli ultimi sette anni, un modello per la peronospora della vite causata da Plasmopara viticola è stato validato presso il Centro per la Gestione Integrata delle Malattie delle Piante (CIMPD) dell'Università Agraria di Plovdiv e in aziende private.

Modello di previsione RIMpro-Plasmopara.

RIMpro-Plasmopara è un nuovo modello di previsione per il controllo della peronospora della vite ed è stato sviluppato dall'azienda Biofruitadvies (Paesi Bassi). Dal 2014 viene offerto in un pacchetto insieme ad altri modelli già consolidati per malattie e insetti del melo e del pero. Il modello è dinamico e riproduce lo sviluppo complessivo della malattia durante la stagione; non si limita a considerare separatamente gli eventi infettivi e può quindi determinarne la significatività. RIMpro-Plasmopara prevede le infezioni primarie e secondarie (estive). La struttura e i parametri dei suoi sottomodelli descrivono in dettaglio importanti stadi biologici nello sviluppo del fungo.

Il programma utilizza dati microclimatici, il cui monitoraggio inizia a febbraio con l'aiuto di una stazione meteorologica posizionata in massima prossimità al vigneto. Il modello elabora anche informazioni sugli eventi climatici attesi nei giorni successivi. In questo modo, viene preparata una previsione dello sviluppo della malattia non solo nel passato ma anche nel prossimo futuro, ampliando così la possibilità di trattamenti preventivi.

I principali dettagli del modello sono:

- Determinazione della prima infezione della stagione ed emissione di un allarme per il trattamento anche prima della comparsa delle macchie (a volte l'inizio è in aprile, altre volte in giugno)
- La pressione infettiva e la quantità di precipitazioni possono richiedere trattamenti più frequenti e la scelta di un prodotto più affidabile
- Infezioni deboli – al contrario, possono estendere l'intervallo tra i trattamenti o annullarli se esiste una protezione da interventi precedenti
- Il momento dell'infezione determina la necessità di un prodotto con un modo d'azione specifico.

Nel 2019, il monitoraggio del microclima è stato di decisiva importanza. A Plovdiv, le prime infezioni significative si sono verificate relativamente tardi – all'inizio di giugno, seguite da un altro periodo prolungato senza rischi e da infezioni di media intensità alla fine del mese e all'inizio di luglio. Queste infezioni si sono verificate in realtà dopo la fase del "granello di pisello", senza sostanziale importanza secondo la strategia consolidata nel paese. Tuttavia, la nostra esperienza ha dimostrato che non dovrebbero essere sottovalutate, perché la quantità e l'intensità delle precipitazioni negli ultimi anni sono state elevate, il che elimina l'efficacia dei prodotti di contatto (rame e altri) e si traduce in una grave infezione sulle foglie più giovani e un'infezione debole su quelle più vecchie. Preservare l'area fogliare della vite dall'infezione di peronospora è importante fino alla fine della stagione, perché lo svernamento e la formazione delle gemme a frutto vengono compromessi. In tali casi sono preferibili fungicidi sistemici o penetranti.

In alcune regioni della Bulgaria settentrionale, le difficoltà nel controllare la peronospora sono state considerevoli. Si sono manifestate in infezioni forti e uniformemente distribuite da aprile ad agosto. Un fattore aggravante aggiuntivo è stato l'elevato numero di piogge torrenziali e l'impossibilità di lavorare nei vigneti. Nonostante tutto, il raccolto è stato preservato con successo grazie ai dati del modello e alla loro corretta interpretazione agronomica.

Considerando la tendenza di una crescente domanda di prodotti biologici e privi di pesticidi, la coltivazione di nuove varietà più tolleranti alla peronospora è di particolare interesse. Presso il CIMPD ci sono 6 di queste varietà tedesche che mostrano parametri qualitativi interessanti per la produzione di vino. La nostra esperienza dimostra che nel loro caso è possibile applicare misure per il controllo della peronospora solo nelle fasi fenologiche importanti per il frutto e in condizioni di un alto rischio di infezione previsto dal modello. I prodotti a base di rame, consentiti per la produzione biologica, forniscono risultati economici sufficientemente buoni. Osservare la quantità totale di prodotti a base di rame utilizzati ha un importante significato legale e ambientale. Una riduzione dell'uso del rame in viticoltura è possibile anche attraverso trattamenti mirati.

Il più alto livello di competenza nel controllo delle malattie della vite si esprime nella capacità di combinare la protezione contro diverse malattie in un unico trattamento. Tutto ciò è raggiungibile attraverso maggiori informazioni provenienti da modelli per l'oidio e la black rot della vite, ora anch'essi disponibili. Ugualmente importanti sono una conoscenza approfondita dei prodotti fitosanitari, delle varietà, e la capacità di effettuare trattamenti precisi in base al volume dell'area fogliare, al vento e al modo d'azione del prodotto.